

**CITTA' DI GIAVENO***Città Metropolitana di Torino***Copia**

DETERMINAZIONE
AREA STAFF E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
SERVIZIO STAFF E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

N. Registro Generale: 160**Del 24/03/2026**

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA SU RIPARTO QUOTA CONTRIBUTO MINISTERO DELLA CULTURA A FRONTE DEL DM 272-2025 PER ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO PER BIBLIOTECA COMUNALE ANNI 2025-2026

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio 2026/2028 del Comune di Giaveno;
- con delibera di Giunta Comunale n. 191 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.E.G. per il periodo 2026/2028;

Dato atto che:

- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero della cultura (MiC);
- il Decreto del Ministro della cultura n. 272 del 5 agosto 2025 "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201" ha individuato le modalità di assegnazione delle risorse, pari a 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026, destinate, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 21 febbraio 2025, n. 16, alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534 e dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per l'acquisto di libri, anche in formato digitale;

Considerato che all'art. 5 (*Ripartizione delle risorse*) del Decreto vengono riportate le seguenti indicazioni:

- Le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto sono ripartite tra le biblioteche in regola con i requisiti di cui all'articolo 2 e la cui domanda sia stata validamente acquisita ai sensi dell'articolo 3, sulla base delle seguenti quote:
 - a) 5.000 euro per le biblioteche ubicate nei comuni qualificati come periferico e ultraperiferico nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne come individuate dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ovvero nelle aree periferiche dei comuni capoluogo di città metropolitana, situazione da dichiararsi in domanda a pena di non valutazione;
 - b) 4.000 euro per tutte le altre biblioteche;
- Le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 del decreto eventualmente eccedenti l'ammontare totale dei contributi richiesti sono ripartite tra le biblioteche ammesse al contributo in misura proporzionale alle quote di cui al comma precedente;

Dato atto che:

- la Biblioteca Civica di Giaveno è una biblioteca aperta al pubblico e che consta di circa 35 mila volumi;
- il Comune di Giaveno, con procedura telematica, forte della costante attività di promozione della lettura della Biblioteca Civica, ha presentato la propria domanda di accesso al fondo editoria libraria (DL 201/2024), destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria;
- in data 13/11/2025 con il D.D.G. n. 239 è stato pubblicato l'elenco dei beneficiari e l'annesso contributo concesso al Comune di Giaveno di € 12.669,58, contributo superiore al massimo previsto, in quanto, come specificato dall'art. 5 del Decreto, qualora il totale dei contributi richiesti

sia inferiore alla effettiva disponibilità delle risorse previste, la Direzione generale provvederà all'attribuzione a tutte le biblioteche richiedenti delle risorse rimanenti;

Rilevato che:

- l'intervento non prevede alcun cofinanziamento da parte del Comune di Giaveno in quanto interamente finanziato dal MiC;
- la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore effettua l'istruttoria ed eroga i contributi entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande;
- le risorse assegnate a ciascuna biblioteca devono essere utilizzate per il 90% presso almeno tre punti vendita fisici, in possesso di codice ATECO primario 47.61 [libri nuovi] o 47.79.1 [libri usati], aventi ubicazione nella provincia o città metropolitana in cui ha sede la biblioteca, ovvero in provincia limitrofa purché nel raggio di 50 chilometri dalla biblioteca stessa;
- il restante 10% delle risorse assegnate a ciascuna biblioteca deve essere utilizzato per l'acquisto di libri presso librerie al di fuori dei vincoli di cui al punto precedente;
- sono state pertanto individuate le seguenti librerie, dopo un'analisi sia economica che sulle specifiche specializzazioni e sulla capacità di rispondere in tempi molto celeri alle richieste:
 - **Panassi Librerie S.r.l.** – Codice Fiscale 11819490019 - piazza XXV aprile n. 2 – Sant'Ambrogio di Torino (TO)
 - **Monica Galli** (libreria To Liber) – Codice Fiscale GLLMNC74L59L219X - Via Matteotti n. 33 Coazze (TO)
 - **Matteo Lavagnino** (libreria Belleville) – Codice Fiscale LVGMTT84A19L219N – Via Valfredo Giuseppe n. 7 – Sangano (TO)
 - **Leggere S.r.l.** – Codice Fiscale 02511020162 – Via Grumello n. 57 – Bergamo

Evidenziato che tale contributo ha l'obiettivo di offrire una misura di sostegno immediato al mercato del libro e che le librerie sopra citate hanno dichiarato di essere in possesso del codice ATECO 47.61;

Considerato in relazione alle forniture di beni che dovranno attivarsi che le stesse posseggono le seguenti caratterizzazioni:

- importi di spesa rientranti nella cifra prevista dal Regolamento Comunale per l'affidamento dei contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 16/03/2017;
- impiego di serie di fornitori qualificati individuati secondo criteri di affidabilità, urgenza, puntualità e garanzia della fornitura;
- individuazione di una pluralità di soggetti locali in maniera tale da garantire, in corso d'opera, una corretta turnazione nelle attività di approvvigionamento di piccole forniture o piccoli servizi del Comune nei confronti dei fornitori locali per trasparenza e concorrenza;
- garantire i principi di economicità, efficacia ed efficienza all'azione di questa pubblica amministrazione

Richiamato il D.lgs. 36/2023, ed in particolare:

- l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento, secondo il quale è ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 58 stabilisce che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Rilevato per quanto di competenza che risulta pertanto opportuno procedere all'assunzione dell'impegno di spesa necessario per la corretta acquisizione della fornitura di che trattasi.

Dato atto che le librerie succitate risultano regolari con gli adempimenti contributivi come da Durc on line già acquisiti al protocollo dell'Ente;

Visti gli obblighi di pubblicità legale e, in particolare, quelli previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., richiamati dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013;

Visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 circa la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del quale è necessario acquisire il codice identificativo di gara (CIG) per gli acquisti di beni forniture e lavori, fatti salvi i casi esclusi dalla legge.

Ritenuto, per le motivazioni sopra menzionate, di procedere all'assunzione degli impegni di spesa per le forniture in premessa descritte;

Visto il D.lgs. 267/2000 come aggiornato al D.lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile dell'Area, ai sensi del Decreto Sindacale n. 28 del 1/09/2025.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.

2. di affidare la fornitura di materiale librario, per € **12.669,00**, alle librerie in possesso del codice ATECO principale 47.61 sottoindicate:

- **Panassi Librerie S.r.l.** – piazza XXV aprile n. 2 – Sant’Ambrogio di Torino (TO) con preventivo prot. n. 6.480 del 4/3/2026, per un importo complessivo pari a € 3.800,00 IVA assolta all’origine dall’editore – CIG: **BAE1C8BEB5**;

- **Monica Galli** (libreria To Liber) – Via Cardinal Maurizio Di Savoia n. 5/a - Giaveno (TO) con preventivo prot. n. 6.481 del 4/3/2026, per un importo complessivo pari a € 3.800,00 IVA assolta all’origine dall’editore – CIG: **BB0672421A**;

- **Matteo Lavagnino** (libreria Belleville) – Via Roma n. 39 – Bruino (TO) con preventivo prot. n. 6.478 del 4/3/2026, per un importo complessivo pari a € 3.800,00 IVA assolta all’origine dall’editore – CIG: **BAE752C247**;

- **Leggere S.r.l.** – Via Grumello n. 57 – Bergamo con preventivo prot. n. 6.484 del 4/3/2026, per un importo complessivo pari a € 1.269,00 IVA assolta all’origine dall’editore – CIG: **BAE1C10936**;

3. di impegnare la relativa somma di cui al prospetto riportato al punto sub 2. per un importo complessivo di Euro 12.669,00 IVA assolta all’origine dall’editore sul capitolo P.E.G. n. 7570/2051/501 esercizio 2026, con esigibilità immediata.

4. di dare atto che le ditte assumono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e s.m.i.;

5. Di certificare, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

6. per tutto quanto non espressamente previsto con il presente atto s’intendono richiamate le condizioni di cui al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, nonché tutte le relative norme in materia di contratti con la P.A.;

7. di stabilire ed incaricare l’Area Staff e Relazioni con il Pubblico delle liquidazioni delle forniture in questione previa verifica della regolarità della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, presentazione di regolari fatture elettroniche e DURC regolari;

8. Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento a quanto determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

9. Di agire nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

10. ai fini della pubblicità di cui al D.lgs. 33/2013 si dichiara che il presente atto di spesa verrà pubblicato nella sezione trasparenza contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio, alla voce - CONTRATTI PUBBLICI: a fini informativi ex art 37 D.lgs. 33/2013.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

BAGLIVO SIMONE
firmato digitalmente